

Per la costituzione del Consorzio granario prov. L'interessante seduta di ieri.

Sono presenti: l'on. Morpurgo presidente della Camera di Commercio, il presidente della Deputazione Provinciale cav. Spezzotti, il segretario della Camera cav. uff. Valentini, e il vicesegretario dott. Cozzi, dott. Alberti consigliere di Prefettura...

Il pensiero del Comune di Udine

Pecile. Si compiace con la Camera di Commercio e con la Cattedra per la relazione lucida preparata sui nostri fabbisogni, la quale non è troppo pessimista. Egli crede di poter affermare che la quantità di grano e di frumento che si trova in provincia è assai limitata...

Detto questo, purtroppo egli non ci vede chiaro nella faccenda della costituzione e condivide il parere del rappresentante di Pordenone. Per quanto si riferisce al Comune di Udine afferma che esso, nel suo piccolo, ha tutto provveduto giacché venne dotato il forno municipale di questa merce occorreva per sopprimerlo ai bisogni fino al nuovo raccolto...

Egli però è disposto anche ad aderire, se tale atto non porti il comune che rappresenta ad eventuali perdite. Tale del resto è il mandato che egli ebbe dalla Giunta.

Si trova poi d'accordo col rappresentante di Cividale nel ritenere che l'iniziativa ha bisogno di avere al più presto possibile una pratica attuazione.

Non è quindi il caso di votare oggi la sospensione della decisione subordinandola ai provvedimenti del Governo. Non bisogna neppure prendere una decisione, la quale potrebbe essere prematura. Per far questo sarebbe d'uopo conoscere subito la precisa quantità di merce che occorre, e i mezzi necessari per far fronte a questa mancanza.

L'avv. Spinotti si trova d'accordo coi precedenti oratori nel ritenere che il decreto governativo 20 dicembre è pieno di lacune. E' chiaro però che tra breve verranno altre istruzioni da parte del Governo per cui egli crede che oggi sarebbe il caso di fare una affermazione, nel senso che non appena le nuove disposizioni saranno note venga immediatamente costituito il Consorzio conformemente ad esse.

A questa in particolare modo alla situazione in cui versa la Catania. Egli crede che sia estremamente necessario di prendere subito disposizioni per man anza di frumento e di grano nella regione montana la quale è maggiormente costretta ad importare questi alimenti.

Egli si affaccia l'ipotesi di una guerra fra l'Italia e l'Impero vicino, nel qual caso la Carnia potrebbe anche restare tagliata dal resto dell'Italia e non avrebbe mezzo alcuno per provvedersi gli alimenti necessari. La questione, secondo l'avv. Spinotti, non è tanto per il prezzo - il quale dal Consorzio granario dovrebbe venir ribassato, quanto l'assoluta mancanza della granaglia. Bisogna quindi prendere subito una decisione e non attendere le disposizioni del Governo. Propone perciò che la costituzione del Consorzio sia votata almeno in massima.

Il dubbio del presidente della Deputazione Provinciale.

Il cav. Spezzotti riassume quanto hanno esposto i rappresentanti dei vari comuni, e dice che la questione viene così prospettata: Decidere oggi una affermazione di massima per la costituzione del consorzio e nominare una commissione che compili lo statuto del consorzio stesso. Ora, egli affaccia il seguente giustissimo dubbio: Può il comune consorziano impegnarsi prima di aver conosciuto lo statuto e quindi il contratto in base al quale deve agire?

In altre parole, passano le due o tre persone che saranno chiamate a formare lo statuto vincolare i comuni; o non è meglio che questi deliberino la loro adesione al consorzio dopo aver preso visione dello statuto?

L'on. Morpurgo Dal complesso della discussione finora svoltasi gli sembra che la situazione possa così riassumersi: Augurio per la costituzione più presto possibile del Consorzio granario, riconoscendo la necessità, e nomina di una commissione per lo studio sollecito dello statuto.

Avuto questo, i consigli comunali si riuniranno, prenderanno le loro deliberazioni ed allora ci raduneremo per la definitiva costituzione del nuovo ente.

Il comm. Pecile si associa all'idea di votare la «massima» come pure al dubbio espresso dal cav. Spezzotti. Anch'egli è del parere che innanzi tutto sia necessario di conoscere i patti che vincoleranno i comuni tra di loro, prima di deliberare sulla costituzione del consorzio, e ciò anche per non addossarsi una grande re-

sponsabilità. Procedendo infatti in questo modo, si rende possibile che gli stessi consigli comunali prendano loro stessi una decisione propria. Per ora basta riconoscere la necessità del Consorzio.

Insiste poi nel voler prima di tutto conoscere cifre più precise dei bisogni. Riafferma il suo dubbio per quanto concerne quelle contenute nella relazione, e ripete che la zona di pianura, per quanto egli crede, ha il mezzo di poter continuare con le sue provviste sino al nuovo raccolto.

L'inchiesta, secondo lui, dovrebbe farsi comune per comune. La Cattedra ambulante o la Camera di Commercio dovrebbero mandare ai sindaci un questionario, chiedente quale sia la mancanza di grano e di frumento che presumono per il rispettivo comune. Solo procedendo in questo modo si potrà sapere qualche cosa di preciso. Meglio di tutto - soggiunge il comm. Pecile - sarebbe quello di rivolgersi ad ogni sindaco la seguente domanda: «Se noi costituivamo un consorzio granario, quanto frumento, quanto grano torcuto domanderete?». E in base alla risposta si potrà con sicurezza ordinare il quantitativo necessario.

L'avv. Spinotti. Ritiene utilissima l'inchiesta proposta dal comm. Pecile; però non vorrebbe che essa venisse ad intralciare o comunque a ritardare la costituzione del consorzio. Le due pratiche, si potrebbero abbinare e potrebbero procedere di pari passo.

La commissione che dovrà concretare lo statuto - propone l'avv. Spinotti, - faccia in modo che esso venga al più presto possibile compilato e distribuito alle giunte comunali, in modo che alla riunione tutti intervengano con una esatta cognizione degli impegni che stanno per assumersi, e caso mai con nuove e concrete proposte.

L'avv. Freschi. Insiste in modo speciale, perché oggi, subito, venga costituito il Consorzio.

A che pro attendere? Date la necessità del momento, anche se il governo non l'avesse autorizzato, si avrebbe ben dovuto venire alla sua costituzione; facciamolo quindi oggi, senza più tergiversare.

Egli si preoccupa fortemente non solo per la mancanza del grano e del frumento, ma per i prezzi che ogni giorno più divengono «proibitivi» per la povera gente.

Costituimmo oggi il consorzio - insiste l'avv. Freschi - e nomineremo domani la commissione e domani studieremo tutti i particolari. In questo modo si può subito trattare per l'acquisto e col governo o con grossisti, prima che sia troppo tardi.

In ogni modo - esclama - la nomina della commissione non significa forse volontà e necessità di consorzio? Tanto vale dunque costituirlo subito. Il rag. Niggi trova che l'idea del rappresentante di Cividale è assai platonica. Prima di compiere un atto impegnativo, prima di prendere una decisione che implica necessariamente degli obblighi, bisogna tali impegni tali obblighi ben conoscere. Per oggi, egli crede che l'assemblea par bene ad affermarsi sulla volontà precisa e ferma di costituire al più presto il Consorzio granario friulano: ma non di più.

Cav. Alberti. La costituzione del consorzio è oggi impossibile, anche perché i signori intervenuti non hanno il mandato necessario. Discutere oggi sulla modalità che lo regoleranno gli sembra anche intempestivo.

L'assemblea affermi la necessità di provvedere e la massima di costituire il Consorzio nominando la commissione per lo studio: questo basterà. L'on. Morpurgo consente. Trova opportuno di eseguire l'inchiesta proposta dal comm. Pecile. Propone il seguente

Ordine del giorno

che è approvato all'unanimità:

L'ordine del giorno votato

L'assemblea afferma in massima l'opportunità di addivenire al più presto alla costituzione di un consorzio granario nella Provincia di Udine e affida l'incarico al presidente della Camera di Commercio e della Deputazione provinciale di compiere gli studi sullo stato attuale degli approvvigionamenti in Friuli e di nominare una commissione per la compilazione dello statuto.

Cronaca Provinciale

Giunta provinciale Amministrativa Consiglio Provinciale Scolastica.

(Seduta del giorno 21 gennaio 1915) Seduta del 22 gennaio.

Affari approvati. Morzano Teg. Aggiunte al regolamento impiegati e salariati comunali. - Moggio Udinese. Concorso del Comune per miglioramento bestiame bovino - Seduggione. Aggiunte al regolamento Organico impiegati e salariati comunali - Manigo capitato osterico. - Carara. Cassione tombe private nel cimitero di S. Giovanni - Brugnera. Modificazioni al regolamento impiegati e salariati comunali - S. Giorgio Nogaro. Aggiunte al regolamento Organico impiegati e salariati comunali - Muzzana del Terguano. Aggiunte al regolamento impiegati e salariati comunali. - Latisana. Aggiunte al regolamento Organico impiegati e salariati comunali. - Corno di Rosazzo. Progetto per la costruzione della strada di P. Re. - But. Aggiunte al regolamento Organico impiegati e salariati comunali. - S. Giorgio kichiveld. Aggiunte al regolamento impiegati e salariati comunali. - Azzano Doimo. Aggiunte al regolamento impiegati e salariati comunali. - Ligozzolo. Concorso nella spesa per la costruzione della strada Militare Ligozzolo-Paulara. - Sacile. Lavori diversi stradali. Assunzione prestatita. - Fiume Veneto. Aggiunte al regolamento impiegati e salariati comunali. - Grimaeco. Spese per abbonamento alla Patria del Friuli. - Fiume Veneto. Sistemazione strada vicinale detta della Vialta in Pratolungo. - Presotto. - Cordenone. Aggiunta al regolamento impiegati e salariati comunali. - Palmanova. Posa tubatura dell'acquedotto lungo la Nazionale e fuori porta Cividale. Approvazione disciplinare. - Udine. Esattoria del L. Mandamento. Svincolo cauzione. - Attimis. Affitto beni suntuosi. - Treppo Grande. Costruzione strada del Vidri e Ponte sul Cormor. Domanda di prestito. - Ovaro. Strada di Ovosta Prestito di L. 19,800. Decisioni varie.

Moggio. Concessione taglio alla Ditta Palazzo Pietro (approva salvo ratifica consigliare). - Corno di Rosazzo. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). - Morzano. Bilancio dell'1.° semestre. Zaner. Irma (invita a pagare il comune). - Pastan. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). - S. Giovanni Marzano. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). - S. Martino al Tagliamento. Prestito provvisorio di L. 3,000 (approva in massima). - Codroipo. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). - Muzzana. Carriano e Marzano. Acquedotto consor. Regol. (decide il modo di riparto delle spese). - Pordenone. Cons. Cons. con Olerzo ed Aviano per ferrovia Olerzo, Pordenone, Aviano (approva in massima). - Cordovado. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). - Remanzacco. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). - Consorzio per l'acquedotto del Cornappo. Conto corrente L. 2000 (approva in massima). - Tricesimo. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). - Tavagnacco. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). Affari respinti. - Radda. Bilancio preventivo.

Deputazione Provinciale scolastica.

Seduta 21 gennaio. Si delibera di fare al Consiglio Provinciale Scol. le seguenti proposte su progetti di edifici scolastici: 1. Aviano: Capoluogo, Villotta, Maraura, Grata; si approvino invitando il Comune a costruire in separato fabbricato e con progetto a parte gli alloggi per gli insegnanti soltanto nella frazione di Gista. 2. Torrazzo: Masochis, Canalluto, Togliano; non si approvino perché non comprendono gli alloggi, ritenuti indispensabili e sono soverchiamente costosi. 3. Covoletto: Capoluogo, Megredis, Ravosa; si approvino, riducendo la spesa per l'arredamento. 4. Pordenone: Capoluogo; si approvino, salvo apportarvi in corso di costruzione le levissime rettifiche suggerite dal Genio Civile.

Segretari ed impiegati comunali

La storia di una campagna.

Mentre, da tutte le parti d'Italia si alzava un coro di laudi, per parte di segretari ed impiegati comunali, all'indirizzo dell'on. Vinai, che aveva preso l'iniziativa di un progetto di legge che avrebbe dovuto migliorare (nelle intenzioni sue, almeno) le condizioni di quella classe di pubblici funzionari; solitamente voci dissonanti da quel coro, e fra esse, quella dell'Associazione Friulana, presieduta dal segretario di Sacile, sig. Giuseppe Marchesini. All'Associazione stessa giunsero perciò varie domande e per «che dal Friuli sia stata emessa una «nota sponda» a guastare la perfetta «armonia» che regnava nella classe «dei... travagli municipali» a proposito dell'on. Vinai?

FLAIBANO

Seduta consigliare

Modificazioni al progetto della Procezione Gemona

Giovedì p. p. si riunì il Consiglio per trattare circa la modificazione proposta nell'ultima seduta dai rappresentanti riuniti in Codroipo. Il presidente Pecello espose come questa variante consisterebbe nell'inecurare la linea già progettata verso le frazioni di Nogaredo e di Mereto, spostandola verso levante a forse un chilometro dal nostro paese; e ciò per attivare il servizio per questi centri. Ma il consiglio si mostrò sfavorevole, specie nei rappresentanti di S. Odoico. Si fece constatare che una stazione troppo discosta dai centri finirebbe per non accontentare nessuno e limiterebbe del tutto il servizio. Di più la curva della linea percorrerebbe su dirvi terreni aratori anziché sui prati, moltiplicando gli inconvenienti e la costosità. Si protestò quindi contro tale modifica che toglierebbe al comune ogni vantaggio, talmente da indurlo a declinare ogni impegno fatto in precedenza secondo la linea già progettata.

Il consiglio prese poi in considerazione la proposta fatta dal comune lumirolo, per rendere carreggiabile la strada campestre che, diramandosi, mette in comunicazione con Barazzetto, specialmente in vista di concorrere con l'impiego della manodopera a lenire la disoccupazione più bisognosa locale. Approvò quindi un sussidio d'incoraggiamento per avere la posta due volte al giorno. (Benissimo! è una cosa alla quale tutti i Comuni vorrebbero provvedere. Redaz.)

Fu nominata quindi una commissione nelle persone di V. Cesuttii e A. Benedetti, incaricati di prendere cognizioni e constatare da vicino circa la convenienza d'un progetto d'acquedotto derivato dalle acque del Basso presso Artegga; e ciò per invito fatto dagli iniziatori di detto progetto.

LATISANA

Furto sacrilego. 23. - Iersara, verso l'Avv. Maria, il figlio del Santese della nostra Chiesa delle Monache, Giovanni Pasian, trovò la porta della Sacrestia aperta forzatamente. Ne avvertì subito il padre, il quale si recò subito a vedere di che si trattava. Entrati appena, constatarono che le cassette delle Elemosine erano tutte assiccate. Da una sommara inchiesta, il furto deve essere stato commesso nel pomeriggio, e si calcola ascenda a circa 60 lire. Si trovarono sparpagliate piccole monete, per un valore complessivo di L. 3.39. Pare che i ladri siano forestieri, dei quali, dopo l'attuale guerra, il paese è infestato.

PRATO CARNICO

Ladro colto in trappola. - Sere or sono la signora Maria Cappellari moglie del signor Enrico ufficiale postale, maestra di questo capoluogo, recandosi verso le ore 22 in cantina, con sua sorpresa trovò la porta aperta. Benché insofferentissima, con la lampada che teneva si inoltrò coraggiosamente per accertarsi se vi fosse qualcuno. Appena dietro la porta scorse un individuo che subito corse a nascondersi e subito corse a chiamare il figlio Rupil di G. Batta d'anni 22 di qui...

PORDENONE

Stato Civile. - Nati: Maschi 10, femmine 3. Totale 13. Morti. Tonet Giuseppe di anni 29, Rattin Santarossa Anna di anni 57, Tominato Giuseppe di anni 4 e mesi 2, Micheluzzi Luigi di anni 64, Carli G. di anni 61, Colledani Angelo di anni 69, Zanetti Da Fieve Antonio di anni 75, Radice Gino di anni 3 mesi 6, Carli Pietro di anni 92. Fatti: Giuseppe Luigi di anni 89, Chiaro Beniamino di anni 9, Cozzarini Oreste 68, Ostelli Beniamino 65.

Pubblicazione di matrimonio. Poletti G. Batta con Pol Elena, Canzian Guido con Zanin Luigia, Del Ben Pietro con Martia Luigia, Cervari Giovanni con Manzoni Emilia, Vincenzo Giuseppe con Favretto Maria, Brusadin Gio. Batta con Luochini Elis, Galarin Giuseppe con De Zan Angela.

Maritoni. Casati Giuseppe Antonio con Bomben Carolina Maria, Antonietti Arduino con Zanet Vittoria.

Pro rimpatriati bisognosi. - Avv. Giuseppe Eloro L. 15. Giovanni Pavano S. Opera ed impiegati del Comune di Venegono L. 257.80. Opera del Tesauriera di Roragnano L. 16.90. Pro Patronati Scolastici. - Dottor Luigi Andrea di anni 10 e della signora Anna De M. Polles L. 10, avv. Giuseppe Eloro, e m. m. Elena Eloro S. Gli alunni del primo corso della Scuola di pratica commerciale e loro insegnante avv. Giuseppe Sina L. 12 in morte di Anna De M. Polles.

Segretari ed impiegati comunali

La storia di una campagna.

«Premettiamo che per noi la proposta Vinai è «un bel gesto», ma non più di così Tradotta in legge, ci saremmo trovati, dopo, nelle identiche e non liete condizioni di prima. «Perché la simpatica iniziativa dell'on. Deputato di Mondovì potesse dirsi utile alla classe nostra, occorreva che il proponente avesse fatto buon viso ai giusti rilievi dei nostri organi maggiori, di isolate Sezioni della nostra organizzazione e di studiosi colleghi. «Al Congresso di Napoli, dopo la relazione dell'amico Turolla (che il Rossi chiamò giustamente poderosa e completa); dopo il discorso assai felice dell'avv. Fezzi e quello, esauriente nell'analisi minuta, del cav. Bianchetti, fu dato incarico alla Presidenza dell'Associazione Nazionale di agire a Roma perché il progetto Vinai potesse presentarsi alla Camera sostanzialmente modificato, tenuto conto delle proposte che avevano incontrato favorevole accoglienza nel riuscitosimo Convegno partenopeo.

«Quello che invece è avvenuto (ecco quanto la maggior parte dei colleghi non sa) pare inverosimile! Non uno (diciamo non uno) degli emendamenti proposti così solennemente dalla classe venne accolto dall'on. Vinai. Non uno ripetiamo, e bastasse: che il progetto di legge (fortunatamente non presentato nelle ultime tornate della Camera) riuscì per opera della Commissione parlamentare, grandemente migliorato. Noi anzi affermiamo che la nuova legge rappresenterebbe un notevole arretramento nelle condizioni morali ed economiche della numerosa nostra famiglia.

«Peccato, invero, che la gagliardia e la tenacia di propositi che noi ammiramo nell'on. Deputato Vinai, minaccino di finire veramente così! «Ai colleghi, poi, che con legittima sorpresa staranno per chiedersi come noi venimo a conoscere il grave pericolo che incombeva sui funzionari dei Comuni, risponderemo che tutto questo l'Associazione di Udine seppa, a suo tempo; dall'on. Ciriani, Deputato di Spilimbergo e membro della Commissione parlamentare che esaminava la proposta Vinai: un amico sincero e instancabile della classe, alla smarginatura e riconoscimento della quale noi lo additiamo.

«Venuti, a mezzo suo, in possesso delle... bozze di stampa della proposta Vinai (dopo i ritocchi della Commissione) iniziamo le nostre riunioni in Udine, le interviste e il carteggio con l'on. Ciriani; seguì l'incontro di questi con il collega Miglioia a Roma, e in fine il tanto temuto... controprogetto.

«Questa la storia vera della nostra campagna, che a molti ha potuto sembrare inopportuna e ingiustificata, ma che invece era doverosa e legittima...»

Fanno seguito, alla lettera dell'egregio signor Marchesini, il «Diagnosi di legge della Commissione parlamentare», i «Rilievi» dell'associazione Friulana e il «Controprogetto» degli on. Ciriani Miglioia e la seguente lettera dell'on. Ciriani al presidente dell'Associazione Friulana, signor Marchesini:

Egregio amico, Permesso il dissenso sulla inclusioni dei salariati comunali, che la Commissione esclude dal progetto. Le categorie dei comuni restano immutate. Soppresso titolo licenza ginnasiale. Accettate molte delle modifiche per periodo prova, biennalimento; con pace gli aumenti scesentuali e le disposizioni transitorie nostre. Non posso darle maggiori particolari, perché il presidente, on. Faranda, concretare ora il progetto definitivo, contro il quale noi o presenteremo relazione di minoranza o parleremo per migliorarlo.

Saluti e auguri Roma, 30 dicembre 1914

Attimo M. Ciriani

Staremo ora in attesa, (così chiude l'articolo) per esprimere liberamente il nostro pensiero in argomento, di conoscere il testo definitivo come verrà concretato dal presidente on. Faranda.

CIVIDALE

La Croce Rossa in assemblea. Martedì 23 gennaio alle ore 15 nella sede Sociale, avrà luogo l'assemblea generale dei soci di questo Comitato di distretto della Croce Rossa, con la trattazione del seguente ordine: Relazione del Presidente sull'andamento dell'operato del Comitato; approvazione del Consuntivo 1914; elezioni di un consigliere e di tre revisori dei conti.

Conferenza agraria. - L'egregio dott. Pietro Felletti titolare della nostra Cattedra d'agricoltura, parlerà sui vari argomenti.

Dante Alighieri. - Il Consiglio della locale Società Dante Alighieri si radunerà oggi, per la nomina delle cariche in seno al Consiglio.

Teatro sociale. - Questa sera al Novo Cine si rappresenterà il poderoso dramma "Ma più diviso in tre parti", altre rappresentazioni completeranno lo spettacolo.

Il mercato. - Sulla piazza Paolo Diacono il burro presentato in quantità relativa fu pagato da lire 2,60 a 2,80 al chilo; le uova da 6,50 a 7,50 al cento.

S. VITO AL TAGL. La crisi all'opera. - Il Consiglio riconvocatosi ieri, venerdì, dopo animata discussione sui motivi che originarono le dimissioni della Presidenza, e dappoi che questa vi insistesse a maggioranza di voti deliberò di accettare.

Si nominò quindi una commissione per il Vegliano a beneficio della Biblioteca Popolare Operaia nel Teatro Sociale, sabato 13 febbraio, composta dai signori Bullani Giacomo, Cortese Damiano, Cargnelli Guido, De Nardi Giuseppe, Fumei Giuseppe ed Ernesto, Fantuzzi Carlo, Fogolin G. Batta, Gini Paolo, Lovadina Emilio, Montico Antonio, Perulli co. Amilcare, Pittoni Francesco, Stefanutti G. B., Trevisan Carlo, Vendramin G. B., Venturini Giovanni e Zambin G. B.

Venne fissata la sera di martedì 26 corr. per la approvazione del conto consuntivo 1914 e si stabilì di tenere domenica 31 corr. l'assemblea generale dei soci per l'approvazione dello stesso e dom. 7 quella per la nomina delle cariche sociali.

MORTEGLIANO Per l'annuale sagra di S. Paolo - Per la rinomata sagra di S. Paolo che cade domani, lunedì 25 gennaio, fervono grandi preparativi. Sulla piazza S. Paolo, un magnifico cinematografo ha già alzato la sua tenda, un cosmorama, due stupende giostre e un piacevole tiro a segno; senza contare diversi giochi divertenti. Nella grande sala dell'Albergo d'Italia non mancherà la solita festa di ballo, con la distinta orchestra Udinese del maestro Blaisgh e nuovissimo repertorio di ballabili.

Arreste. - Venerdì fu tradotto alle vostre carceri certo Enrico Maestroni d'anni 17, da Udine, feroce, alle dipendenze del nostro ex capo forno, Angelo Croppo.

Questo avrebbe sorpreso il giovanotto mentre apriva, con chiave adatterina, il cassetto di un armadio ove il Croppo teneva i suoi risparmi.

TOLMEZZO Per i danneggiati del terremoto. - Per iniziativa della Banca Carnica, è stata aperta una sottoscrizione per danneggiati del terremoto. Ecco le prime offerte:

Banca Carnica L. 250, cav. Lino De Marchi 50, avv. cav. Da Pozzo 10, Giovanni Candusso 5, Luigi De Gloria 5, avv. G. B. Quaglia 5, cav. Girolamo Scavi 5, Ortis Fedele 2, Giovanni Rinaldi 2, Emilio Sicotti 2, Amato D'Orlando 2.

Pro disoccupati. - La stessa Banca si è fatta iniziativa di una sottoscrizione pro disoccupati. Si raccolgono finora le seguenti offerte:

On. prof. Michele Gortani L. 50, cav. Dante Linusio 25, cav. Lino De Marchi 50, avv. cav. Da Pozzo 10, Banca Carnica 100, Giov. Candusso 5, cav. Vittorio Tavocchi 5, Luigi De Gloria 5, cav. Girolamo Schiavi 5, avv. G. B. Quaglia 5.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il negozio del cav. Dante Linusio.

Tiro a segno. La Presidenza per far apprezzare sempre più l'utilità dell'istituzione e facilitare la conoscenza dell'uso delle armi, indica un corso di lezioni regolamentare libero a tutti, distribuendo le munizioni gratis, corso che comincerà oggi 24 e si terrà nelle domeniche 31 corr. 7 e 14 febbraio. Nella prossima domenica, 21 febbraio, seguirà una gara di tiro polare, cui potranno concorrere tutti coloro che avranno approfittato del corso sopra indicato.

FORDENONE Una forte all'ospedale. - 23. Nella notte scorsa i soliti ignoti penetrarono negli uffici del nostro Ospedale ove aperta la Cassaforte si impossessarono di L. 350.

Una all'ospedale. - Giacomo Verardo fu Angelo di Valenoncello, operaio presso lo stabilimento Amann, s'ebbe ieri accidentalmente impigliata la mano sinistra nell'ingranaggio di una macchina, producendosi l'estorsione del pollice e l'asportazione completa del dito indice.

Curato all'Ospedale, fu dal dottor Frangipane dichiarato guaribile in 35 giorni.

COMEGLIANS

Sul fallimento Celloni. Foste già informato che il Tribunale di Tolmezzo aveva con sentenza 18 corr. dichiarato d'ufficio il fallimento di Giacomo Celloni negoziante in tessuti a Comeglians. Può interessar di sapere che il Celloni stesso, con circolare del 26 dic. aveva proposto un concordato sulla base del 45 per cento, pagabile in tre rate quadrimestrali entro l'anno 1915, con la garanzia dell'avv. Riccardo Spinotti di Tolmezzo.

Il Celloni, presentava allora questa situazione. Attivo Lire 46.700 (casa 15.000; terreni 4.000; mobili 1.500; merci 11.000; crediti 15.000; ammonti 200) passivo 82.998 (debiti inotocari 10.000; debiti chirografari 72.998). Lo sbilancio figurava quindi in lire 36.298. Ma ora che fu dichiarato il fallimento, la situazione andrà certamente peggiorando.

MOGGIO UDINESE

La morte d'un bambino. Ieri fu sepolto il bambino di anni tre e mezzo, Gardes Silvio di Pietro. Mentre custodiva un altro fratellino accanto al focolare si era rimasto leggermente ustionato. Senonchè dopo diciassette giorni di cura il bambino ha dovuto soccombere. C'è in tutti rimasto il desiderio di conoscere la causa di quella morte che appare strana; e poiché il desiderio fu espresso da parecchi, io me ne faccio pubblicamente interprete.

La Guerra.

La battaglia accanita in Francia.

Il collettivo francese, dopo avere rilevato che l'attività su tutto il fronte è stata consacrata a riparazioni dei danni causati alle opere francesi dal cattivo tempo, segnala alcuni progressi nella regione di Lombardzyde, Beau Séjour, Fontaine Madame, nelle Aronne. Violentissimo bombardamento ci fu nelle regioni di Ircy, Arras, Albert, Soissons. Attacchi tedeschi furono respinti nella collina 425 del Vosgi, a Saint Hubert, ecc.

In complesso, le notizie di tutti i giorni, e delle quali il pubblico ben poco si appaga, aspettando sempre la grande battaglia, e arguendo che questa sia tale da affrettare una risoluzione.

Nella Polonia e nella Galizia. Da Pietrogrado si annuncia ufficialmente che combattimenti d'importanza secondaria avvengono continuamente sulla sinistra della Vistola e del Dunaizet, e che non si produse alcuna modificazione essenziale.

Da Berlino si conferma che nulla vi è di nuovo da segnalare, che abbia qualche importanza.

Da Vienna si comunica che i reiterati attacchi russi contro le posizioni austriache nella Bucovina meridionale finirono colla ripresa di Kirlibaba e delle colline dominanti la città, da parte delle truppe austriache. I russi si ritirarono con gravi perdite.

Conseguentemente i tentativi fatti dai russi per guadagnare terreno oltre Jakobeny e Kirlibaba sarebbero falliti e completamente scartati a comunicati austriaci.

Nel Caucaso. I russi continuano ad annunciare d'averne completamente disfatto l'esercito turco. Il comunicato odierno dice che anche la trentunesima e trentaquattresima divisione dell'11 corpo che ancora resistevano, sono state disfatte. I russi si impadronirono di tutta l'ertigleria da montagna di queste due divisioni.

Nuovo attacco di Zeppelin contro l'Inghilterra. Un telegramma da Londra annuncia che una squadra di Zeppelin volò ieri sera su Cromer dirigendosi nell'interno della Inghilterra.

Alcuni pescatori di Norduyk videro la notte scorsa un dirigibile precipitare in mare e poterono portargli soccorso. La descrizione che i pescatori fanno dell'apparecchio, fa ritenere che si tratti di uno Zeppelin.

I dirigibili giganti. (NOSTRO FONOGRAMMA) MILANO, 24. - I giornali hanno da Zurigo: A proposito del nuovo raid di dirigibili tedeschi sulle terre inglesi, può esser interessante il fatto che, secondo notizie qui giunte, due Zeppelin giganti, e uno comune hanno abbandonato il loro hangar sul lago di Costanza fra il 12 e il 15 gennaio, e si sono recati nel Belgio, dove sono stati costruiti recentemente vasti hangar.

Sono fortissimi e difesi da artiglierie speciali. I dirigibili giganti misurano una lunghezza di circa trenta metri in più dei soliti dirigibili che sono lunghi 140-150 metri. Sono bene armati e posseggono circa 60 bombe di varia grandezza, e sono muniti di potenti proiettori.

A titolo di cronaca, si segnala che, secondo voci corse a Zurigo, per il 27 gennaio sarebbe in preparazione qualche colpo di mano. Il giorno 27 gennaio si

corre il natalizio dell'Imperatore Guglielmo, e la grossa azione sarebbe stata combinata per suscitare un po' d'entusiasmo in Germania.

Gli aviatori inglesi rispondono.

LONDRA, 24. - (ufficiale). Due aviatori navali inglesi lanciarono ventisei bombe su due sottomarini e cannonei posti sul molo Zeebrugge, avariando un sottomarino e mettendo fuori combattimento numerosi serventi. (Stet.)

Rapporti tesi tra Germania e Rumenia?

Secondo il «Tempo» il ministro della Germania a Bukarest ha presentato al Ministero degli esteri rumeno una nota ufficiale di protesta contro le istruzioni date sulla mobilitazione, indicanti che la Rumenia comincerà fra poco le ostilità contro l'Austria-Ungheria. La nota protesta inoltre contro la diffusione in Transilvania favorita dal Governo di proclami rivoluzionari destinati a fomentare la sollevazione fra quella popolazione Rumenia e la sua separazione dall'Austria. La grave notizia ha bisogno di conferma; ed al proposito, si rileva che tale passo verso la Rumenia avrebbe dovuto, al caso, fare l'Austria, direttamente minacciata; perchè invece ne avrebbe assunto la direttiva la Germania.

Grande impressione a Parigi (NOSTRO FONOGRAMMA)

PARIGI, 24. - Nes nostri circoli politici la nota ha prodotto grande impressione: dai più è ritenuto che abbia carattere di ultimatum.

Più tardi, nella serata, non è venuta nessuna conferma, ed alla legazione rumena a Parigi non sono giunte notizie in proposito; per cui la notizia di questa intenzione tedesca non è finora né confermata né smentita. La stampa attribuisce grande importanza a tutte le notizie concernenti la Rumenia, sia dal punto di vista militare sia dal punto di vista diplomatico.

Il grosso esercito inglese pronto a sbarcare (NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 24. - I giornali ricevono da Berlino: Il corrispondente da Berna del giornale «Il dovere» telegrafa che, secondo informazioni avute dai circoli ufficiali, la stazione francese di Havre sarà chiusa al traffico durante il mese di febbraio. La misura è stata presa per ragioni d'ordine militare. È noto infatti che in febbraio sbarcherà il grosso esercito preparato dagli inglesi.

Un Comitato per la pace? (NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 24. - I giornali hanno da Londra: Il Daily News ammette grande importanza alla missione di L'arciduca ereditario a Berlino. Secondo quanto si crede la missione assicurerà all'Austria l'appoggio immediato della Germania per contrariare il movimento ostile che da qualche tempo a questa parte s'è venuto delineando in Ungheria per la concessione della pace.

Personne influenti stanno formando a Budapest e in tutta l'Ungheria un comitato per gettare le basi delle condizioni di pace.

Si deplora che parte dell'esercito austriaco sia mandato a combattere in Francia e parte in Polonia in appoggio dei tedeschi.

Il partito della pace si assuefa alla perdita della Galizia e della Bosnia; questo sacrificio si concilia col sentimento della nazione ungherese; ma ha il timore che fra qualche settimana l'Austria sia costretta alla perdita della Transilvania, di Trento e Trieste.

Questo movimento per la pace sarà arrestato, la Germania rinforzerà considerevolmente la posizione militare in Ungheria dove si manifestano movimenti rivoluzionari.

Il Re ritorna sul luogo del disastro.

Il Re giunse ieri ad Avezzano da Tagliacozzo, e proseguì in automobile per Isola del Liri e Balsorano.

Il Sovrano si è recato sotto la neve e la pioggia a Corchumello, Capistrato, Canistro, Civitella, Roveto, Pescosoldo e Frosinone, prendendo il più vivo interesse alle condizioni della popolazione. È stato salutato dovunque con clamorose dimostrazioni di gratitudine.

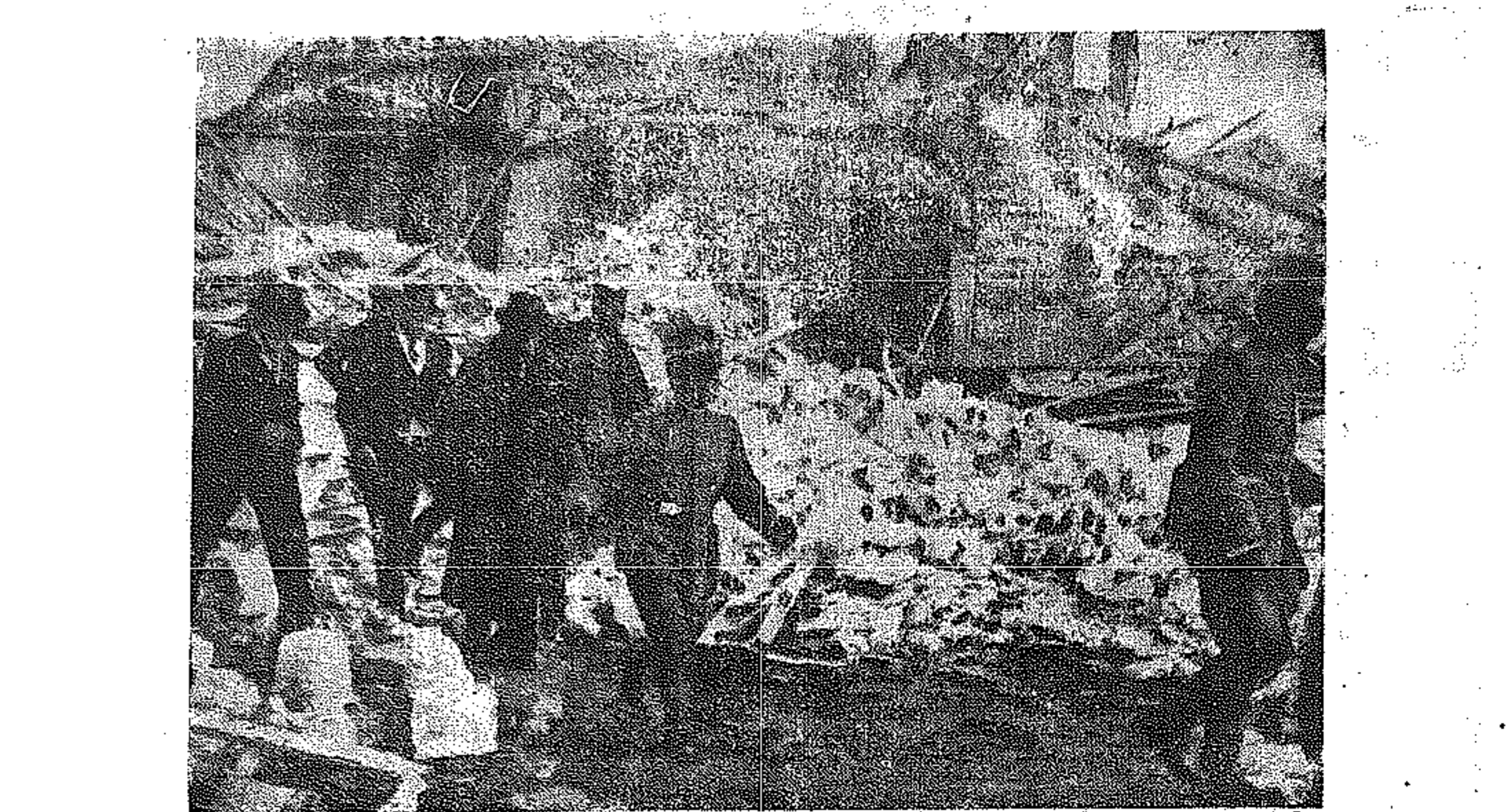
Da Frosinone il Re è ripartito per Roma.

Il Re mise a disposizione del Governo i locali della Reggia di Caserta per alloggiarvi i profughi del terremoto.

Sui luoghi del disastro i lavori di salvataggio procedono staccamente.

Fra libri e giornali

Il secondo volume dell'annata (16 gennaio) della Rassegna Nazionale, che esce in Firenze due volte al mese, contiene: Capo d'anno 1915 di Giuseppe Manzi (versi) - Leggi contrarie al diritto del senatore殿下 di Gualliani - La campagna elettorale del 1914 - 49 e la famiglia Mameli, di Giuseppe Manzi - Un umorista dimenticato, di F. Casamini-Musi - I miracoli del fuoco: la pittura sul vetro, di Vittorio Fabiani de' Beani - Lo stato e la violenza, di Mario Missiroli - Il concorso per la nuova sede della Casa di Ricovero di Verona. - Due sorelle, romanzo (riduzione dall'inglese dell'addeco prof. Giuseppe Loschi) - Notizie letterarie, di Carlo Bernardi fabbricotti. - L'invasione tedesca in Belgio - Libri e riviste - Estero di E. S. Kingston - Un appello ai Ministri della guerra e della marina, di Emiliano di Paraviani - Rassegna politica - Notizie - Rivista bibliografica.



Il Re tra le rovine di Avezzano.

(Da una delle ruscissime fotografie mandateci dal nostro concittadino signor Luigi Repetto, residente in Roma.)

L'appello al popolo friulano delle autorità provinciali e comunali.

È stato diramato il seguente nobile manifesto:

Friulani, una nuova grande sventura si è abbattuta sull'Italia.

La, dopo l'orribile schianto, delle terre maristiche e latine, ecco se giungono i gemiti dei superstiti orfani dalle famiglie e delle case e dei beni e di ogni umano conforto, fuorché di uno solo, quello che deriva dalla solidarietà nazionale e può far loro trovare un fratello in ciascuno italiano e bene sentir nella Patria la grande Madre comune.

Friulani, nel dar aiuto a chi si trova nella dolorosa necessità di richiederlo, nello offerire il sentimento patrio con le opere, giungiammi il Friuli fu tarà, ingeneroso ed ignavo; e questa tradizione nobilissima della nostra Provincia ci affida che voi tutti - Comuni, Scaldas, Associazioni, privati cittadini - concorrete, anche questa volta, affettuosamente e largamente, al plebiscito di amore, con il quale Italia madre stringe i suoi figli nelle ore grandi e terribili della sventura.

Cittadini, davanti allo strazio di sue terre e di suoi figli l'Italia è sola, tranquilla e ferma, pietosa e coraggiosa.

Ma le sventure fortemente sopportate rendono più forti. In questa nuova terribile prova, l'anima nazionale s'empie nel dolore e si accende nell'amore fraterno. Nessuna cosa è di ingiustizia forza della natura o di uomini potrà arrestare l'Italia nella via del suo diritto e degli auspicati destini.

Udine, 23 gennaio 1915.

Il Presidente del Consiglio provinciale: I. Benier - Il presidente della Deputazione Provinciale: L. Spazzotti - Il sindaco di Udine: D. Pezic - Il commissario Prefettizio di Pordenone: P. Niggi - Il sindaco di Tolmezzo: R. Spinotti - Il sindaco di Cividale: A. Politi - Il presidente della Camera di Commercio: E. Morpurgo - Il presidente della Società Operaia Generale di Udine: L. Fontanini.

Le oblazioni si ricevono presso la Banca d'Italia Succursale di Udine e presso i seguenti Istituti corrispondenti della Banca d'Italia: Banca di Aviano - Banca Popolare di Buia - Banca Cooperativa di Cividale - Banca Cooperativa di Codroipo - Banco Dei Posti e Prestiti di Latisana - Banca Mandamentale di Maniago - Banca di Pordenone - Banca Popolare di Conegliano (per Sacile) - Banca Popolare di S. Daniele - Banca Agricola C. Frisacco e C. Casazza - Banca di S. Vito al Tagliamento - Banca di Spilimbergo - Banca Popolare Cooperativa di Tarso - Banca Caritativa di Tolmezzo - Banco V. Eilero e C. di Tricesimo - Banco De' Cari di Gemona, i quali istituti verseranno le oblazioni alla Banca d'Italia che darà nota degli oblati alla Prefettura di Udine ed ai giornali cittadini.

Le offerte potranno essere versate anche presso le Amministrazioni dei giornali cittadini.

Per i colpiti dal terremoto.

La riunione di ieri sera. Ieri sera, in una sala della palestra di ginnastica, si sono radunati i rappresentanti delle seguenti associazioni cittadine:

Soc. Operaia Luigi Fontanini, Trento e Trieste ing. Codugnello, Cante Alighieri on. Morpurgo, Società Agenti Silvio Moro, Sottocomitato studentesco della «Dante» Guido Bisutti - che erano le cinque società promotrici, Sodallizio Stampa comm. Fracassetti, Impiegati Municipali Enrico Moro, Giuseppe Verdi cav. Minisini, Società Esercenti co. Puppi, Forti e Liberi De Siebart, Sezione socialisti: Arturo Torrossi, Sarti Michele Candalaria, Ginnastica e scherma G. Bassatini, Corpo Nazion. Volontari Ciclisti ten. Russo, Scuola d'Arte e Mestieri Vittorello, Unione Velopedistica A. Verza, Falegnami V. D'Ororio, Camera di Lavoro Leone Picchetti, Magistrale Friulana Piccinno e Zanini, Berzaglieri in concetto cap. A. Paretto, Impiegati Civili P. Cotterli, Tiro a Segno Naz. Ciro Florit, Tipografi A. Cremese, Commercianti Industriali Esercenti Liesch, Ricreatorio Carlo Facci G. E. Seltz. Altri presenti: cav. Pizzio e avv. M. Asquini.

Adorenti: Sen. co. Antonino Di Prampero per la Croce Rossa, Unione Agenti, sindaco di Udine.

Presiede Fontanini presidente della Società operaia generale; e funge da segretario Guido Bisutti.

Il sig. Fontanini alle ore 21 aprì la seduta, spiegando i motivi per i quali fu indetta.

La sventura, egli dice, che ha colpito l'Italia Centrale ha fatto promuovere dalla Soc. Operaia e dalla Soc. Agenti un'iniziativa intesa a raccogliere soccorsi anche nella nostra città per i colpiti del terremoto. Sottocorsi che si devono su generosa scala elargire, in considerazione anche che il nostro Governo ha creduto opportuno respingere l'oro straniero che veniva offerto a tal uopo affidandosi alla coscienza del suo popolo e alla solidarietà nazionale. Propone perciò che tra le associazioni intervenute si costituisca un comitato composto del maggior numero possibile di membri.

Proposte. L'ing. Codugnello propone che prima di procedere alla nomina del comitato si discuta sui modi più adatti perchè l'iniziativa abbia esito felice.

L'on. Morpurgo dice che per iniziativa degli Enti più cospicui della provincia uscirà domani un caldo appello a tutti i friulani per un generoso loro contributo a favore delle vittime del terremoto. Ritiene che la cosa più proficua sarebbe una passeggiata di beneficenza per raccogliere le offerte. Non consiglia una passeggiata col carri per raccogliere indumenti; limiterebbe la raccolta al denaro e agli oggetti di valore, effettuando la passeggiata con cassette, al caso un'automobile e alcune bande musicali. Tale passeggiata dovrebbe essere però bene organizzata.

Cremese plaude all'idea d'una passeggiata ma crede opportuno nominare pure dei comitati regionali i quali s'interessino di raccogliere le offerte casa per casa.

Moro s'associa all'idea Cremese, affermando l'opportunità di battere alle singole porte dei cittadini, nella probabilità d'ottenere con ciò la maggior quantità possibile di offerte.

Il comm. Fracassetti s'associa alla proposta dell'on. Morpurgo, e crede che in essa sia inclusa anche quella Cremese, dato che la passeggiata dovrebbe effettuarsi per ogni via della città.

Codugnello, propone schede nominative negli Uffici ed Alberghi, con una piccola tassa obbligatoria per i danneggiati.

Seltz crede che pure un ballo popolare potrebbe dare buonissimi risultati.

Bisutti informa che c'è già il Veghionissimo studenti, una parte dei quali andrà per i danneggiati del terremoto.

Russo crede di potere, per una serata, affittare un Teatro, e svolgere in esso un programma cinematografico di carattere occasionale.

Minisini il teatro Minerva è già concesso per alcune sere a trattenimenti di tal genere, dal sig. Bernardino; d'altra parte è noto che l'affittanza del teatro costa e in proporzione perciò restano ridotti gli incassi.

Il presidente Fontanini promette che tali proposte e suggerimenti saranno vagliati dal comitato, il quale seglierà poi i mezzi che crederà più opportuni per il miglior esito delle varie iniziative.

Liesch, contrariamente a quanto propose l'on. Morpurgo, crede opportuna anche la raccolta d'indumenti, dato che tante gentili concittadine, le alunne delle R. Normali in modo particolare, lavorano già a confezionarli e a ridurli.

Il sig. Silvio Savio s'augura che chi presiede al comune e alle altre istituzioni cittadine provveda piuttosto a soccorsi più immediati con offerte di denaro o se lo crede anche con l'invio di squadre di soccorso. Di più si dia ai giornali cittadini il mandato di raccogliere direttamente dalle più copiose persone della città e provincia le sottoscrizioni per tale scopo.

Interloquisce anche qualche altro sull'opportunità d'una piuttosto che dell'altra proposta.

Si passa quindi a discutere sul numero dei membri del comitato: chi vorrebbe di nove, chi di soli quattro o cinque; i rappresentanti cioè di quelle istituzioni che si sono fatte promotrici, salvo ad essi il diritto di ad aggregarsene altre.

Un'ultima proposta la fa Seltz, il quale promette per qualunque evenienza l'intervento della banda del Caslo Facci, prospetta tutta la convenienza che, qualora si effettui la passeggiata, vi partecipino anche signore e signorine, specialmente per la raccolta del denaro: alle donne nulla si rega.

Le nomine. Da ultimo, si procede alla nomina del comitato esecutivo che viene confermato nei rappresentanti delle cinque associazioni promotrici, signori Luigi Fontanini della S. Operaia, rag. Silvio Moro della Agenti, ing. Codugnello della «Trento e Trieste», on. Morpurgo della «Dante Alighieri», e Guido Bisutti del Sottocomitato studentesco della «Dante». Essi potranno aggregarsi anche i rappresentanti di altre istituzioni. Loro compito è di studiare e concretare sulle modalità e sui mezzi più addatti per il più efficace risultato della beneficenza impresa.

L'obolo degli scolari

La Giunta municipale, nella seduta del venerdì scorso, ha deliberato di aprire una sottoscrizione fra gli alunni delle scuole primarie e popolari, per i superstiti del terremoto degli Abruzzi. In seguito a ciò l'Assessore per l'istruzione, dott. cav. Costantino Persiani, ha diramato la seguente circolare ai direttori ed ai maestri delle scuole medesime:

Come non v'è parola che basti a rappresentare l'immensità della sciagura che ha colpito un'altra volta l'Italia nelle sue regioni più fertili e più belle, così non v'è pietà, non v'è soccorso che bastino a sollevare gli sventurati superstiti dal terribile stato di dolore e d'impotenza in cui sono improvvisamente caduti.

Il cuore dei nostri discepoli non deve rimanere muto e chiuso davanti all'infelice evento; e nessuno di loro vorrà sottrarsi a questo puro e casto, il quale piccolo sacrificio - al dovere di un attento compianto. La Giunta comunale ha perciò disposto che sia aperta fra gli alunni delle diverse scuole una sottoscrizione in pro degli scampati del recente disastro, che ha sparso la desolazione in tanti paesi pur fieri fiorenti e prosperi.

Le oblazioni volontarie potranno andarsi da un minimo di oltre 10 ad un massimo di una lira. Saranno raccolte ed inviate, col relativo elenco e riassunti, all'Ufficio scolastico municipale, non più tardi del giorno 31 corr.

Raccomando la cosa al tanto ed alla delicatezza del sigg. insegnante. Con osservanza L'Assessore

Commemorando le vittime del grande disastro.

— Su questo soggetto il dott. Luigi Lala terrà una conferenza questa sera, alle ore 6, nella Cappella evangelica di Via Mercatovecchio, 45. L'ingresso è libero a tutti.

Per i nostri soldati

Pubblichiamo oggi, un secondo elenco delle gentili signore e signorine che per i nostri soldati offrono calzini e guanti, aderendo alla nobilissima iniziativa promossa dalla nobildonna co. Gropplero, e speriamo in breve di aggiungere a questi, altri numerosi nomi, di munifiche oblatrici.

Co. Concina del Torso, Pietro Giamcometti, sig. Emma Sindici Colombatti, sig. Volpe Freschi, sig. Corradina ved. de Gloria sig. Maria Cantarutti Drossi, sig. Teresa Simonutti Otello, sig. Caterina Cavarzerani, sig. Emma Peloso Gaspari, sig. Rosa Zorze Peloso Gaspari, sig. Olper Monia da Latisana, sig. Salterio ved. Prandoni, sig. Prandoni Salterio, sig. Salterio Broili, contessa Angelina del Torso, co. Cecilia Berretta del Torso, co. Angela Asquini, sig. Melania Bearzi, sig. Romana d'Orlando, sig. Teresa Schiavi, sig. Tami Benz, sig. Renza Angeli Toscano, co. Maria Gropplero Specher, co. Lucia Gropplero di Codroipo, sig. Lena Barnaba Berlandis, sig. Nicolina Ferra di Cernegone, Maria Margreth Fior, Alfonsina Levi Bellezza, Clara Somena, Annina Micoh, Anna e Maria Somena, Maria de Sibille, Marina Rinaldi Frangipane, Emma Rubini Marcotti, Giacomelli.

Un sussidio al Comune di Clauzetto. Il Ministero dei Lavori Pubblici ha con recente decreto concesso al Comune di Clauzetto l'autorizzazione del pagamento di L. 2165, quale acconto del sussidio dal Ministero stesso deliberato con decreto 13 ottobre 1914, per la costruzione della strada di Pradis di Sopra e di Sotto.

Tommasini in appello. - Giuseppe Tommasini, condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione dal Tribunale, ricorre in appello.

Cronaca Cittadina

Alla memoria del Senatore Pastro i profughi.

I profughi triestini, goriziani, istriani hanno ieri spedito il seguente telegramma:

Famiglia Senatore Pastro, VENEZIA.

Sul feretro ultimo superstiti galere austriache Mantova esuli Venezia Giuita depongono fiore della fede e della speranza. Dott. Ernesto Spadoni.

Per le spese giudiziarie.

Fu ieri inviato il seguente telegramma:

S. E. Ministro Gravia e Giustizia, ROMA.

Assemblea avvocati e procuratori Udine lamenta aggravamento già troppo elevato tasse giudiziarie; ma se supreme necessità della Patria lo impongono, chiede che si faccia senza inceppare o aggravare maggiormente procedimenti, come invece fecero con recenti disposizioni che fa voti sieno revocate, e se mai, sostituite con aggravamenti automatici.

Avv. Soblavi Avv. Retter Presidente avvocati Presidente procuratori

Borse di studio - Legato Bartolini - Il ricorso Cossutti accolto.

Ci consta positivamente che il R. Prefetto ha trasmesso al Comune la Decisione della Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica sui Ricorsi Cossutti e Principi contro le assegnazioni della Borsa di Studio 1914-15 del Legato suddetto, fatta dal Consiglio Comunale su proposta della locale Congregazione di Carità.

Ora, la detta Commissione Provinciale non solo ha annullato la deliberazione del Consiglio Comunale che assegnò la Borsa di studio, ma, dichiarando illegali parte dei provvedimenti presi, si è sostituita al Consiglio stesso, provvedendo in merito colla assegnazione delle dette Borse a chi di ragione, accogliendo completamente il ricorso Cossutti, il quale, finalmente, avrà per il figlio Livio una ben meritata Borsa di Studio.

E noi ne abbiamo proprio piacere, non — per dirla col Petrarca — « per odio d'altrui o per disprezzo », ma perchè ci sembra che nel caso la giustizia, il rispetto alla volontà del testatore fossero stati offesi; e che il deliberato della Commissione provinciale sia venuto a riparare a quell'offesa.

Da quanto pare, la decisione suddetta solleva rumore e provocherà proteste, strascichi e forse anche ricorsi della Amministrazione Comunale in corpore... Non mancherà quindi l'occasione di occuparsene ancora: per la qual cosa attenderemo di poter leggere l'importante decisione, per dire qualche altra parola in merito.

La festa di stanotte al Circolo famigliare

Dispiace di adoperare tanto spesso le parole «splendido, magnifico, superbo...» perchè davvero non sappiamo con qual frase esprimere in tutta la sua realtà l'esito della festa cui abbiamo avuto il piacere di assistere nelle ospitali sale del Circolo Famigliare.

Come era bella la sala maggiore, stanotte! qual fulgore di luci, quale agguazzarumino di leggiadre figurine inguantate e drappeggiate nelle eleganti toilette dai delicati, vaghi colori!

Intorno alle damine tutta una teoria di abiti neri e di brillanti uniformi dei nostri ufficiali.

Abbiamo notato un gruppo di brillanti ufficiali del 9.º bersaglieri, di ufficiali del Roma Cavalleria appostamente venuti da Palmanova, alcuni dal II.º e del 35.º stanza a Codroipo fanteria, del Monteferrato ufficiali contabili e medici, insomma tutte le armi del Presidio erano bene rappresentate.

E nelle sale vicine e sui sofà lungo la sala grande, in buon numero le mamme ed i papà dei ballerini conversavano animatamente.

La direzione della festa era affidata all'«egregio e cortese» sig. Bepi Ridoni il quale seppe operare veri miracoli per far muovere tutte le coppie che si accostavano nella sala.

In fondo a questa aveva preso posto fra piante e fiori, l'orchestra diretta dal maestro rag. D'Agostini, la quale suonò i ballabili più nuovi e quelli vecchi e pur tanto belli delle danze figurate. Anche la Furlana venne ballata più volte. La quadriglia si svolse ordinata e spigliata da circa 35 coppie.

Ricco e signorile il servizio di buffet servito in modo inappuntabile.

Alla una circa venne fatto un breve riposo, e le danze ripresero più vive che mai verso le 2 ant. ed alle cinque di stamane le sale del Circolo brillavano ancora di luci e di vita.

Festa bellissima attestante ancora una volta come la Presidenza di questo ritrovo sappia far uscire da ogni festa organizzata un trionfo di buon gusto e di divertimento.

Il Consiglio Comunale è convocato per i giorni del cinque e sei febbraio, allo scopo di trattare un lungo ordine del giorno. Verrà discusso anche il bilancio.

Beneficenza quotidiana

Studenti della III.ª e IV.ª ginnasiale amici dei figli del cav. Italo Piuze Taboga per onorare la sua memoria offrono L. 2470 alla Croce Rossa.

Mutualità scolastica.

Il Presidente della Mutualità scolastica udinese ha ricevuto notizia dalla Direzione generale del Credito e della Previdenza che è in corso il decreto per il riconoscimento giuridico della Società. Lo statuto di essa è già stato approvato dal Ministero di Agricoltura, Industria e commercio.

Questo fatto sorvirà indubbiamente a dar nuovo impulso e un «aromente» ad una sì utile e bella istituzione educativa.

Un ricorso approvato.

Il prof. Roberto Sabano e la dott. Maria Olivo nel loro concorso al posto di ruolo per l'insegnamento della matematica nel Convitto Naz. Uccelli erano stati dalla Commissione Esaminatrice classificati in pari grado. Il Ministero della Pubblica I. a cui era riservata la nomina, contro il parere dell'Autorità scol. e della Direzione del collegio aveva nominato il prof. Sabano. La dott. Olivo presentò perciò un primo ricorso al Ministero che lo respinse con decreto 8 dicembre 1912; ne presentò quindi un secondo al Consiglio di Stato il quale lo accolse annullando il decreto di nomina del prof. Sabano.

Per spionaggio militare.

Quella tal Ernestina Del Pup nativa di Cordenons e già dimorante a Trieste che visitava i negozi dei nostri gioiellieri in città in modo da meritarsi il premio di 4 mesi e 2 giorni d'arresto, avrebbe dovuto uscire ieri dal Carcere ma essa vi fu invece trattuta, a disposizione dell'autorità, essendo in corso un'istruttoria a suo carico (dicesi) per l'imputazione di spionaggio militare che si abbia da rivederla in Corte d'Assise.

Antagra Bislari per la gotta e diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bislari e C. - Milano.

Un secondo furto in via Aquileia.

Dopo il furto avvenuto l'altra sera nel bar Tranquilla Caselotto al n. 7 di via Aquileia nel quale i ladri riuscirono ad appropriarsi di generi e denaro per un valore complessivo di lire 50, un altro furto questa mane è stato felicemente perpetrato nella stessa via, nell'ex forno Faelutti. I ladri, penetrati nella bottega, dopo aver scassinata la porta che dà sulle strade, s'impadronirono di torte, uova, per un valore di 30 lire, di cui quattro in danaro.

Cronaca degli affari

Fallimento. — Con sentenza 22 gennaio scorso venne dichiarato il fallimento, a domanda d'un creditore, della Ditta I.lli Miotti di Cortale (Reana) esercenti Fornaci di Calce.

Prima adunanza, sui creditori 8 febbraio; chiusura, verifica credito 4 marzo. Giudice Delegato avv. Cavarzerani, curatore avv. Sartogo.

Con sentenza 21 gennaio 1915 venne dichiarato il fallimento di G. Toffolotti este di Tarcento di cui stesso richiesto Giudice Delegato Zozzoli; Curatore rag. Candiago. Prima adunanza 8 febbraio; chiusura verifica crediti 11 marzo 1915.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE Nove Cine.

Oggi si replica il programma di ieri Pathé Journal. — I leoni della conessa, dramma in tre atti e la commedia brillante Max al Convento.

Fuori programma si darà una nuova visione delle rovine prodotte dal terremoto a Sora.

Le rappresentazioni avranno luogo dalle ore 15 alle 19.

Domani riposo.

Questa sera seconda veglia mascherata.

L'orchestra del Consorzio Filarmico della Società Verdi diretta dal mo Giacomo Verza eseguirà i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Non sarà permesso l'ingresso a peracne e maschere non decentemente vestite.

Il teatro si apre alle ore 21.

TEATRO MINERVA Cinema varietà

Programma insuperabile per domenica 24, lunedì 25 e martedì 26 gennaio 1915.

«La corsa all'abisso». Sensazionale dramma in tre parti edito dalla casa Milano Film. Protagonista l'eletta artista Mercedes Brignone.

Dopo le proiezioni cinematografiche grandiosi debutti del Teatro di Varietà.

«La Pompea». — Elegante canzonettista.

«Lauret e Martinet» ginnaste di forza.

«Sorella Cartes» duetto di canto e danza.

Lunedì debutto di «Serrutini» il celebre comico famigliare.

Il Cavalier della Luna

Ebbe ieri sera molto pubblico plaudente, e buoni interpreti negli artisti Ferri, Accorci e Villani, Vinci, Carrara e Berardi.

Stasera si riapre il Cinema varietà.

Lotto Estraz. 23 Gennaio

VENEZIA 16 — 39 — 25 — 21 — 70
BARI 26 — 32 — 51 — 31 — 21
FIRENZE 78 — 42 — 46 — 22 — 5
MILANO 82 — 45 — 59 — 60 — 8
NAPOLI 43 — 34 — 60 — 58 — 31
PALERMO 19 — 30 — 8 — 33 — 77
ROMA 39 — 69 — 70 — 43 — 51
TORINO 21 — 39 — 62 — 14 — 89

STATO CIVILE

Bollettino est. dal 17 al 23 gen. 1915

Nati vivi maschi 13 femmine 15
Morti 2
Esposti 1
Totale 31

Publicazioni di matrimonio

Guerrino Desaino cocchiere con Italia Piacino casalinga, Luigi Foraglio muratore con Geneviera Bortolotto casalinga, Valentino Vianello fornaio con Nicola Bazzani casalinga, Luigi Pianta fornaio con Rosa Marchetti casalinga, Eginio Paroli muratore con Fede Cecotti operaia, Ermacora Zanotto infermiere con Ernesta Gullion casalinga, Oreste Colaniz operaio con Luigia Leonarduzzi casalinga, Ernesto Cossutti ingegnere con Adele Giorgiutti civile, Enrico Luigi Miani cp. ferriero con Maria Cainero tessitrice, Alfonso Toson fornaciaio con Maria Granulme tessitrice, Pietro Sgobino agricoltore con Amabile Modotto contadina, Vincenzo Zuliani agricoltore con Luigia Bortolotti casalinga, Antonio Camuffo commissionato con Antonia Bontempo insegnante.

Matrimoni

Enrico Pagnutti muratore con Rosa Centa operaia, Sante Vener agricoltore con Luigia Leonarduzzi operaia cotonifera, Giuseppe Gaudenzi tecnico con Mariella Guerini operaia, Antonio Farina agricoltore con Angela Gaudenzi casalinga, Merlo Pottolico avvocato con Maria Martocci agiata, Mario Ferrara presidente con Claudia Colombetti civile, Guerino Chiarandini sarto con Luigia Rizzi casalinga, Emilio Bernardi fuochista con Maria Bellussi cuoca, Angelo Spengaro agricoltore con Emilia Barazzutti casalinga.

Morti

Orestia Danellutti Pegoraro in Lu'gi di anni 56 casalinga, Amalia Mion di Bonamico di giorni 19, Luigia Moreale di Antonio, di mesi 11, Anna Goraz ved. Foi fu Giuseppe di anni 84 contadina, cav. Italo Piuze Taboga fu Sauto di anni 59 possidente, Pietro Anelli di Luigi di anni 7, Luigi Cristante fu Pietro di anni 78 agricoltore, Gino Dal Messier di Luio di giorni 5, Pietro Zamolo di Tobia di mesi 7, Marco De Valentini fu Sante di anni 74 agricoltore, Caterina Gobbo-Praviani fu ved. Talmassona fu Angelo di anni 69 agiata, Felice Gottardi fu Gotardo di anni 20 soldato 8.º Regg. Artiglieria, Eva Sala-Giacca di Antonio di anni 28 casalinga, Pietro Raddi di Giacomo di giorni 7, Maria Savorini Menazzi di Biadi di anni 23 casalinga, Giuseppe Caligo fu Daniele di anni 65 bracciante, Angela Totia fu Valentino di anni 82 ricoverata, Goffredo De Pisi di anni uno giorni 25, Caterina Fabiani-Carrara fu Gio. Batta di anni 53 casalinga, Giacomo Aseano fu Pietro di anni 85 onirologo, Natali Fiviori fu Giuseppe di anni 65 agricoltore, Maria Cortina-Giulio di Francesco di anni 28 diatrica, Anna Maria Sartori di Angelo di anni 112, Dadaida Zanani fu Giovanni di anni 27 casalinga, Armando Bernardis di Francesco di anni 23 ettrioista.

Totale 27 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Ne ho date e ne ho prese

E' trascorso più d'un anno dal dì in cui sono avvenuti i fatti per i quali Giovanni Valent fu Venturo di anni 30, nato e domiciliato a Verzone, fu ieri giudicato. L'1.º e il 6.º gennaio 1914 in Piano di Portis, egli avrebbe usato violenza alla propria moglie Ida Calligaro, zagnonandole lesioni guarite in 13 giorni. E ieri la donna, costituita Parte Civile a mezzo dell'avv. Drusini, sta contro il marito.

L'imputato ammette che frequenti litigi avvenivano fra loro, anche per futili motivi; esclude però d'averla percossa. Lei insiste nell'accusa, elencando ed illustrando le brutalità di cui vittima.

Ed eccoci alla deposizione di due sorelle dell'imputato. Esse hanno voluto essere chiamate a deporre in favore del fratello, per dire tutta la sua bontà, mentre per contrapposto dichiarano d'essere ripetutamente state pur essere maltrattate e percosse — e anche la loro madre dalla «brutale cognata».

Altri testi seguono loro, deponendo genericamente sui rapporti coniugali della querelata e del querelato.

L'avv. Drusini chiede quindi che il Tribunale condanni l'imputato; il P. M. che lo assolva per insufficienza di prove, e gli si associo il difensore, avv. Bertacoli. Il Tribunale condanna il Valent a mesi 3 e giorni 15 di carcere e alle spese processuali.

Qualunque malattia

derivante da una lenta intossicazione dell'organismo prodotta da disordini alimentari, cattive digestioni, scarsa assimilazione del cibo, ecc. ecc. si può prontamente guarire con la meravigliosa pozione Arnaldi; colla quale soltanto migliaia di ammalati hanno recuperato un'ottima salute.

Per schiarimenti e consigli gratuiti, scrivere alla Colonia della Salute Carlo Arnaldi in Uselo (Genova).

Il sottoscritto si prega avvertire che col giorno di Sabato 23 corr. ha assunto l'esercizio.

BAR ITALIA

Via Savorgnana N. 11

con Vini, Liquori e Bibite in sorte di primissime qualità.

Avverte anche che al Bar suddetto tiensi sempre pronti raffreddi e panini ripieni.

Nutre fiducia di essere onorato da numerosa clientela.

Todesco Massimiliano

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero **Fe. ro-chi-na** non trascuri di aggiungere il nome **Bislari**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli del'e mal fate e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

Ferro - China - Bislari

Nocera-Umbra acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

Col 15 gennaio

si è riaperta la Colonia della salute Carlo Arnaldi in Uselo. L'accettazione degli ammalati non è per il momento subordinata ad alcun obbligo di preventivo, né all'invio della solita anticipazione. Scrivere a: Arnaldi Colonia Arnaldi (Genova).

Firenze, 10 agosto 1914

Attestato

Dopo aver usato moltissime tinture, tinture progressive che istantaneamente ho addottato alla mia clientela l'ACQUA RICORD. Essendo assolutamente innocua, ed ottenendo con essa perfezione di tinte, attesto che l'ACQUA RICORD, è la più perfezionata delle tinture.

In fede

MARIA BIANCHI

Maestra Pettinatrice

Deposito per Udine e Provincia presso la PROFUMERIA PETROZZI, che assume tutte le responsabilità. Astuccio L. 3.50. Si spedisce con tutta segretezza, franca di spese, contro Cartolina-Vaglia di L. 4

MALATTIE POLMONARI

GABINETTO RADIOLOGICO. - Consultazioni e cure. Pneumotorace terapeutic. Ricorre tutti i giorni tranne i festivi dalle 12 alle 14. Fond. S. Lorenzo 5049 h. telef. 1353 - Venezia.

Medico-Primario Specialista

Remedio indispensabile a tutti nella stagione Invernale, fredde, umide

Influenzale!!

Per tutti Catramiden Querego

Previene - Cura - Guarisce Tossi - Bronchiti - Catarrhi e Postumi da «Influenza»

In tutte le farmacie L. 1.75. fiascino grande. Catramiden Querego per Bambini. Delicato - Gradito - Saporito. Cura l'Influenza (Tosse attiva); e previene le Bronchiti Capillari tanto micidiali ai piccoli malati.

Fiascino piccolo L. 1.30.

In tutte le farmacie o direttamente Stabilimento Farmaceutico G. QUERENGO Spina (Venezia)

Malattie d'ORECCHI-NASO-GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

Ostejira delle Ferrovie dello Stato Dispone Casa di Cura

VENEZIA: S. Marco Calle del Ridotto 1389 - Telef. N. 100.

UDINE: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

SCIATICA REUMATICA

Cura rapida e radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cura a domicilio

D.r Rinaldo Ferrario

Visite tutti i giorni dalle 11 - 2 e dalle 13 - 14

UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE in fondo Mercatovecchio

Stabilimento Radiologico

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano (1906)

Trattamento cellulare bianco-giallo giapponese. Inoculo bianco giallo (serico) cinese. bigiallo-oro cellulare sterico poligliallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE' BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice

Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE E CURE FAMILIAR

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 16 - UDINE Telefono N. 324

Il Collante

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta a casa a domicilio

Concorso.

La ditta E. Petrozzi e Figli - Udine, apre il seguente Concorso a premi libero a tutti.

Esso è formato di quattro domande, due alle gentili Signore e due ai Signori Uomini.

Le dieci migliori risposte saranno premiate con ricchi ed utili doni di valore, qui sotto elencati, ed esposti in una vetrina della Profumeria Petrozzi.

Domande alle gentili Signore: Preferite l'uomo che usa profumi, o quello che non ne usa? Perché?

PREMI

I. - Ricco binoccolo in madreperla, con sostegno allungabile, valore L. 40.

II. a scelta: - Necessaires per unghie, portagioie in pelle, astuccio di profumeria.

III. > - Scatola per cipria in cristallo decorato, elegante estratto con fiore, specchio a mano.

IV. > - Fiascino da mezzo litro Acqua Colonia, paio guanti giacé, spilla fantasia.

V. > - Catena per ventaglio, estratto Violetta, portaspazzolino.

Domande ai Signori Uomini: Prefrite la donna che usa profumi, o quella che non ne usa? Perché?

PREMI

I. - Lapis tascabile, oro 18 carati, valore L. 40.

II. a scelta: - Portaspazzolo con due spazzole laccato bianco, astuccio profumeria, sei colli lino D. A. C.

III. > - Rasoio di sicurezza tipo-Gillette, fiascino Lavanda, portafoglio.

IV. > - Scatola di tre pezzi sapone finissimo, paio uose, cravatta drittofio.

V. > - Fiascino Shampoing, paio bretelle, paio bottoni da polso.

Norme per il Concorso:

Le risposte dovranno portare la firma o motto e fatte recapitare alla Profumeria Petrozzi entro il 20 Febbraio a. c.

Persone competenti giudicheranno il valore di esse, e sarà tenuto conto della forma, spirito e brevità.

Tutte le migliori risposte verranno pubblicate sui giornali cittadini, e con lo stesso mezzo verrà partecipato ai vincitori il giorno per il ritiro dei premi.

Per ogni schiarimento rivolgersi alla Profumeria Petrozzi.

AGRUMI!

Offriamo posti nostri magazzini in Udine:

Arancie, prime marche da 300 L. 6.50

Arancie colorite in ceste al Q.le id. > 200 > 13.50

Arancie colorite in ceste al Q.le id. sanguinelle > 18.00

Limoni > 10.00

Mandarini in gabbie da 8 kg., al kg. > 0.42

Mele piemontesi, da 28 fino a 40 lire al Q.le

Frutta secca, chiedere prezzi

Spedizioni a domicilio verso assegno

DI LENARDO & C. - UDINE

Viale 23 Marzo N. 16

Indirizzo telegrafico: AGRUMARIA-UDINE

CORREDI DA SPOSA

ELEGANTI PRATICI CONVENIENTI

Chiedere preventivi e campioni alla Ditta RECCARDINI e PICCININI

Udine - Mercatovecchio - Udine

Telef. 3.77

Premiato Laboratorio e depositi di Blancheria comune e di lusso

Prezzi modicissimi

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Anem-Tisi)

USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI

Venduto presso la Ditta A. TAYLOR & C. - Milano - Es

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornisce di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'ufficio Centrale d'annali A. Manzoni & C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
BRESCIA, Via della Posta 11 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) - CREMONA, Via
GENOVA, Piazza S. Maria 10 - GENOVA, Piazza S. Maria 10 - LIVORNO, Via VII. Em. 61 - Modena
Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corsod. Ponsio 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61
VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato a rpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 6,50) II pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

CRISTALLI IODATI ITALIANI VETTOR PISANI (Marca Iodosalina)

I SOLI iscritti nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
La più efficace e consigliabile cura depurativa

Questi Cristalli sono gli unici che non contengono CLORURO di SODIO elemento MOLTO NOCIVO per la funzione del RENE, del CUORE e delle ARTERIE, come fu anche riconosciuto nel memorabile Congresso di Medicina in Roma 1906. Per tale indiscutibile bontà terapeutica i CRISTALLI IODATI ITALIANI VETTOR PISANI sono stati efficaci in tutte le forme dell'ARTRITISMO BILIARE, LITIASI URICA, POLISARCIA, GOTTA, DIABETE, nella DISPEPSIA, nel TORPORE INTESTINALE, nelle malattie del FEGATO, del RENE, ecc.



SENATO DEL REGNO

L'efficacia e la tolleranza dei Cristalli Iodati Italiani di Vettor Pisani si sono mostrate sempre evidentissime in tutti gli infermi in cui sono stati adoperati.

Reputo un pregio notevole di tale farmaco la costante ed esatta composizione chimica sicché contenendo sempre la stessa proporzione di Iodio il medico pratico può contare con assoluta certezza sulla benefica attività del rimedio.

Prof. De BENZI Comm. Enrico
Membro del Consiglio Prov. di Sanità, Prof. Ord. della R. Università, Dirett. della Clin. Medica, Sen. del Regno.

Questi Cristalli si prendono al mattino a digiuno sciogliendone la misura unita ad una bottiglia in un bicchiere d'acqua tiepida, sorvegliando per questa soluzione lentamente a preferenza passeggiando. Come hanno dimostrato gli studi di Rutherford, l'azione questi sali come stimolanti sul fegato aumenta se presi lentamente in soluzione diluita e calda, l'atto del sorbere aumenta la pressione sotto cui si scerne la bile e facilita in conseguenza deflusso della bile stessa. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni di una sua valore, esigere soltanto i Cristalli Iodati (Iodosalina) di Vettor Pisani, che si vendono al prezzo di L. 3,50 al fiascone presso le principali Case di Medicinali e farmacie - Deposito Generale: Signor VETTOR PISANI - NAPOLI, S. Giovanni Maggiore N. 30
Vendita: A. MANZONI & C., Milano Roma e Genova - In Milano anche presso la Farmacia Maldifassi, Palazzo della Borsa.

SARETE DIFESI DA OGNI MALATTIA

Prendendo al mattino a digiuno un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO e prima dei pasti due delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL.

La MAGNESIA S. PELLEGRINO purga rinfresca e disinfetta.

Le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL rinforzano sangue, ossa, nervi, eccitano l'appetito e fanno digerire. Rinvigoriscono i bambini gracili e ne favoriscono lo sviluppo.

«Delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL ne sono pienamente soddisfatto. Somministrato a un bambino di 11 anni, debole anemico, convalescente da una grave operazione (raschiamento osseo per tubercolosi) dopo dodici giorni potei constatare un visibilissimo miglioramento complessivo, appetito aumentato, aumentato il tasso emoglobinico, la forza e la vivacità. (Firmato) DOTT. EZIO RELLA - Medico Primario S. Bonifazio Sarno - BELGONA»

«Ho sperimentato il suo prodotto MAGNESIA S. PELLEGRINO dandomi risultati non sperati e quindi in segno di riconoscenza Le dò facoltà di inserire questa mia dichiarazione. Io ebbi l'appendicite e dopo tanti rimedi l'unico è stato il suo. Ricevo i miei saluti. (Firmato) SAMOVALINI GIUSTINO - Infermier Ospedale Civile di Venezia»

«Il sottoscritto dopo l'uso di tanti rimedi assicura d'essere perfettamente guarito dalla sua stitichezza mediante l'uso della MAGNESIA S. PELLEGRINO. (Firmato) FERRARIS CIPRIANO - Via Gioberti N. 48 - TORINO»

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus. La MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il fiascone piccolo, L. 3 il fiascone grande, le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositarie generale per l'Italia Corso Vittorio Emanuele N. 24 TORINO L. 2,60 per un fiascone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 5,30 per un astuccio delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.

Ritirate le cartine ed i fiasconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica «Il Pellegrino» attraversato dalla firma «Prodel». Ritirate gli astucci delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL che non portano la firma di autenticità depositata «Prodel». Diffidate del minor prezzo.

VERONA: Ditta Giuseppe De Stefani e Figlio, Ditta Domenico Nagri succ. P. Martini - VICENZA: Ditta Bertaloni e C. - PADOVA: Ditta Sala Da Ponte - VENEZIA: Ditta Fratelli Marchi, Ditta Bioner e C., Ditta Ugo Dall'Armi TREVISO: Bazzoli e Bioneri, Ditta Tullio Losatelli - BOLOGNA: Giacomo Comessatti, Società Farmaceutica Friulana.

ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Fiascone L. 2,-
Franco per posta L. 2,75
idem per due fiasconi » 4,75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova
Esigete su ogni fiascone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

MILDO BANFI

Stipa a lucido
Conserva le biancherie

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puoli
30 anni di successo continuato
L. 1,25 per 1 fiascone, L. 2,25 per 2 fiasconi franco nel Regno
Concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonché a

Arsen. to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in fiascone contiguo o in fiala da 1.0 e 2.0 grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si fa spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, ematopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore. Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2,- il fiascone, L. 2,35 franco nel Regno

Preparazione speciale della
Premiata FARMACIA MALDIFASSI
di A. MANZONI & C.
MILANO - Cordusio, (Palazzo Borsa) - MILANO

OLIO IPODERMICO MALDIFASSI

Preparato nell'ateneo FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

QHO di Olive purissimo all'1,50 per 100 di essenza costata in Fiala da 5 c.s. e da 10 c.s.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nei deperati da malattie infettive e nelle convalescenze in genere. Scatole da 6 a 12 Fiale.

Fiale da 5 cent. »
Scatola da 6 fiale L. 4,50; Scat. da 12 fiale L. 7
Fiale da 10 cent. »
Scatola da 6 fiale L. 6; Scat. da 12 fiale L. 10
Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

Contro la CARIE DENTARIA

Acqua Fonica Sulfurea Cattanes gengerioantiseptico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.
Boccetta L. 1,25 franco di porto L. 1,55
Vendita presso la Farmacia già Maldifassi

Usate l'acqua chinina Manzoni